



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

## **Brevi riflessioni su split payment, reverse charge, compensazioni e lotta all'evasione**

In attesa che Governo e Parlamento apportino le necessarie semplificazioni alla e-fattura, vorrei fare una breve riflessione sulla giusta lotta all'evasione fiscale ed alcuni adempimenti introdotti a tal fine. È evidente che tutti siamo d'accordo quando il tema è ridurre l'evasione, ma poi abbiamo diverse valutazioni verso quegli adempimenti volti a limitarla, mi riferisco in particolare allo split payment e al reverse charge, attraverso i quali si è bloccata alla fonte parte dell'evasione IVA; certo hanno creato problemi di liquidità ad imprese e lavoratori autonomi, ma ci sarebbero sistemi per evitare questi disagi:

- a) un istituto della compensazione dei crediti, semplice nell'applicazione e che non preveda ulteriori costi a carico delle imprese (ad esempio con una comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate alcuni giorni prima di effettuare la compensazione, in luogo del visto di conformità)
- b) una corsia veramente rapida dei rimborsi per le imprese che fatturano in regime di split e reverse (o comunque senza applicazione dell'IVA).

Bisogna avere il coraggio di mettere al primo posto l'interesse generale o meglio della maggioranza di imprese e lavoratori autonomi. Ora, con il c.d. Decreto Dignità, si è eliminato l'obbligo dello split payment per i professionisti soggetti a ritenuta alla fonte. Bene, ciò ha un senso logico poiché ritenute e split applicati contemporaneamente riducevano drasticamente la liquidità ai soggetti che operano con la P.A. e società collegate, che non costituiranno di certo la maggioranza di chi svolge un'attività professionale, ma l'intervento era giusto, riportando all'origine, almeno per i professionisti, l'applicazione dello split payment. Adesso bisognerà riflettere se sia meglio una eventuale cancellazione di questo obbligo fiscale (con un passo indietro sull'evasione IVA) o invece rendere più semplici (e meno costosi) gli istituti che consentirebbero il mantenimento della liquidità alle partite IVA. Noi siamo pronti a dare il nostro contributo, ma si deve intervenire presto. La coesistenza di norme come lo split o il reverse (antievasione) con le complicazioni ed i costi che rendono difficoltoso l'utilizzo dei propri legittimi crediti erariali, non è più sopportabile e contribuisce a vanificare i timidi segnali di ripresa.

L' utilizzo dei crediti che viene ancora di più oggi (dal 29/10/2018 per l'esattezza) rallentato se non addirittura vanificato, con il provvedimento (l'ultimo) del Direttore

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997  
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail [tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it)



# I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico  
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013  
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012  
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)  
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

[www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

uscite dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini del 28 agosto scorso emanato in seguito alla facoltà concessa dalla Legge di Bilancio 2018 (art. 1, comma 990) di sospendere fino ad un massimo di 30 giorni le deleghe di pagamento F24 contenenti una compensazione che presenta profili di rischio. Provvedimento che elenca criteri troppo generici (non si sa con quale discrezionalità per il funzionario) per stabilire i profili stessi al punto che qualunque compensazione potrebbe essere bloccata per 30 giorni con potenziali rilevanti danni economici e finanziari per l'imprenditore o il professionista, per rivelarsi poi corretto l'utilizzo del credito con la delega di pagamento che verrà sbloccata e quietanzata solo dopo 30 giorni. Ma cosa succederà ad un imprenditore che deve firmare un contratto o ricevere un pagamento dalla Pubblica Amministrazione indispensabile alla sua attività (per pagare fornitori o imposte o la stessa Agenzia Entrate Riscossione) e necessita urgentemente di un DURC, ma alla richiesta dello stesso se lo vede negare perché il versamento dei contributi all'INPS è stato eseguito in compensazione e la delega è bloccata e quindi all'atto del controllo non risulta effettuato?

È dunque su questi presupposti che si basa l'affidabilità fiscale? È in questo modo che si inizia il nuovo percorso fiduciario e collaborativo dettato dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Luigi Di Maio secondo il quale *"Bisogna invertire l'onere della prova. Si è onesti fino a prova contraria, non il contrario"*?

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997  
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

**Sede Nazionale**  
**Uffici di Rappresentanza**

**Ufficio di Presidenza**

Piazza dei Gerani n.37 - 00172 Roma - tel/fax 068103840  
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano  
Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)  
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail [tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it)